

Certamen Latinum *Nova Humanitas* – III edizione
Verbale della Commissione – Riunione del 17 ottobre 2019

Il giorno 17 ottobre 2019 alle ore 17.00 si riunisce la Commissione del Certamen Latinum “Nova Humanitas”, così composta: Prof. Leopoldo Gamberale (Presidente); Prof. Paolo Garbini; Prof. Michelina Panichi; Prof. Michela Rosellini; Prof. Francesco Ursini (Segretario).

La Commissione esamina gli elaborati (già letti e valutati dai singoli Commissari individualmente) dei sette concorrenti:

Gabriele Bonini

Nicolò Campodonico

Matthias Erbacher

Pierre Gorsky-Mièze

Duncan Kampschuur

Paolo Ricciardi

Emanuele Seretti

La Commissione esprime un generale apprezzamento per la qualità e l’impegno dei componimenti in concorso. Dopo approfondita discussione la Commissione seleziona i quattro elaborati ritenuti migliori e formula all’unanimità i seguenti giudizi.

Nel componimento *Nova musica (satura)* di Nicolò Campodonico, l’autore racconta a un amico una festa in cui ha polemizzato contro i partecipanti che ammirano la musica leggera degli anni ’50 e ’60 e rifiutano quella più recente. L’autore ha provato ad argomentare in favore della “buona” musica anche di oggi ma, non essendoci riuscito, abbandona la cena e prosegue in strada con pochi amici cantori. L’autore maneggia con notevole maestria il latino e in particolare il latino poetico, facendo sfoggio di civetteria particolare nel tradurre sia i titoli di vecchie e nuove canzoni sia i nomi dei cantanti (diversamente dal normale, traduce sia nomi che cognomi, qualche volta con effetto un po’ comico). Bell’esercizio ludico, il componimento svetta sugli altri per qualità della lingua. Per questi motivi merita il primo premio.

Il componimento *Arruns* di Emanuele Seretti è un carme in esametri, nel quale si racconta il coraggio di un agricoltore etrusco che si riprende dopo che una tempesta gli ha distrutto i campi; la generazione moderna dovrebbe imitare il suo dimenticato esempio, e non piangere le proprie presunte sventure

mentre d'altro canto cerca di superare i propri limiti nel tempo e nello spazio. Il componimento ha dei passaggi scorrevoli, che si alternano con versi di una qualche oscurità; la metrica è corretta e in un certo modo personale, unendo raffinatezze prosodiche classiche a particolarità sia arcaiche che tarde. Per questi motivi merita una segnalazione, al secondo posto.

Il componimento privo di titolo di Duncan Kampschuur è un dialogo fra un acceso sostenitore delle più moderne tecnologie e un amante del passato. L'uno esalta in modo acritico e ingenuo Wikipedia, i telefoni e i social media, l'altro la natura, i viaggi culturali, la capacità di riflessione che oggi sembra scomparsa. Per quanto con qualche enfasi, presenta considerazioni non scontate, come il controllo che le grandi multinazionali hanno sulla nostra vita e anche la loro capacità di influenzare la politica. Il latino è generalmente corretto e scorrevole. Per questi motivi merita una segnalazione.

Il componimento *Ex adamante nihil, flores e fimo nascuntur* di Gabriele Bonini parla del cattivo uso che si fa dei nuovi mezzi tecnologici, soprattutto televisione e internet, con una qualche abbondanza di citazioni, classiche, umanistiche (Erasmus), cristiane (Papa Francesco) e con accenni ai temi della guerra, dell'immigrazione e dell'ambiente. Non privo di una certa diffusa retorica contro la modernità, appare tuttavia complessivamente riuscito nel proporre una lettura critica del presente sulla scorta dei paradigmi e dei modelli antichi. In alcuni passaggi si avverte l'influenza dell'italiano nella costruzione delle frasi e dei periodi, ma altrove il latino scorre fluido. Per questi motivi merita una segnalazione.

La Commissione tramite la Segreteria del Dipartimento di Scienze dell'Antichità invia comunicazione ai concorrenti risultati segnalati e/o premiati. La Commissione individua come data per la Cerimonia ufficiale di premiazione il giorno 5 novembre 2019 (alle ore 17.00) e come luogo l'Aula Odeion della Facoltà di Lettere e Filosofia. Di luogo e data sarà data tempestivamente conferma sul sito del Dipartimento di Scienze dell'Antichità.

Il bando per la quarta edizione del Certamen Latinum "Nova Humanitas", con scadenza prevista per il 31 luglio 2020, sarà pubblicato entro il 30 novembre 2019 sulla pagina dell'Area didattica di Lettere Classiche.

La riunione si conclude alle ore 19.00.

Prof. Leopoldo Gamberale (Presidente)

Prof. Paolo Garbini

Prof. Michelina Panichi

Prof. Michela Rosellini

Prof. Francesco Ursini (Segretario)